



Comune di Canaro

PROVINCIA DI ROVIGO

AREA UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE N. 300 DEL 24/11/2025 REG.GEN.

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART 50, C. 1 LETTERA B) DEL D. LGS N. 36/2023 ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DPI - IN DOTAZIONE A OPERATORI ESTERNI - IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO - CIG B9290C934B

L'anno duemilaventicinque del mese di novembre del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

VISTI:

- o lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- o la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- o il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- o l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- o l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- o l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- o l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 21/03/2025 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2025 – 2026 - 2027";

RICHIAMATA La Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 03/04/2025 "APPROVAZIONE DOTAZIONI ASSEGNATE AI RESPONSABILI DI AREA – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2025";

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 04/01/2025 di attribuzione titolarità posizione organizzativa e conferimento funzioni dirigenziali incarichi di responsabile di servizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025;

PREMESSO che si rende necessario integrare la dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale ad alta visibilità e d.p.i. per gli operatori esterni, a seguito di naturale consunzione del vestiario;

RITENUTO pertanto procedere all'affidamento della fornitura ad una ditta specializzata nel settore;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "fornitura Dispositivi di Protezione Individuale D.P.I. in dotazione a operatori esterni";
- Importo del contratto: € 407,35 oltre Iva di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: COMMERCIO;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che non è attiva una convenzione CONSIP che disponga dell'articoli di interesse al Comune di Canaro;

RILEVATA la presenza di tale tipologia di fornitura nell'ambito dell'iniziativa "BENI" categoria "Attrezzature, indumenti e DPI" nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione così come strutturato, e considerato quindi di affidare la fornitura di cui trattasi facendo ricorso al M.E.P.A.

VISTO il catalogo pubblicato sul portale MEPA dalla ditta D.P.I. di Munerato Davide, con sede a Rovigo, Corso del Popolo, 451-453, Cod.Fisc. MNRDVD63L07H620P, P.Iva 00970990297 dove sono presenti gli articoli con le caratteristiche di interesse per il Comune;

RITENUTO pertanto di procedere in tale ambito con un ordine diretto di acquisto (ODA), individuando la ditta D.P.I. di Munerato Davide, con sede a Rovigo, Corso del Popolo, 451-453, Cod.Fisc. MNRDVD63L07H620P, P.Iva 00970990297:

- azienda operante nel settore della commercializzazione di Dispositivi di Protezione Individuale (attualmente iscritta anche alla suddetta categoria di bando nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
- da accertamenti effettuati dichiara di essere in possesso dei requisiti generali di cui agli articoli dal n. 94 al n. 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- in possesso di esperienze per analoghe forniture di beni, come provato da diversi casi di successo elencati anche dal portale aziendale;
- da un confronto con proposte tecniche del tutto simili pubblicate recentemente sul M.E.P.A. da altre aziende relativamente alla tipologia dei prodotti offerti, ai prezzi unitari dei prodotti costituenti la suddetta fornitura, alle caratteristiche accessorie ed alle condizioni di fornitura (come ad es. i tempi di consegna) e pagamento, è quella risultata complessivamente e sostanzialmente più conforme, nonché conveniente;

DATO ATTO che si è proceduto alla fornitura mediante l'ordine diretto di acquisto (ODA) n. 8816879 del 19/11/2025, appositamente predisposto nel portale MEPA in favore della Ditta D.P.I. di Munerato Davide, con sede a Rovigo, Corso del Popolo, 451-453, Cod.Fisc. MNRDVD63L07H620P, P.Iva 00970990297 di DPI per operatori esterni per un importo complessivo di € 407,35 oltre IVA di legge, comprensivo delle spese di consegna;

Vista l'idoneità della suddetta fornitura a soddisfare le necessità elencate e raggiungere l'obiettivo precedentemente indicato, rispettando contestualmente i requisiti tecnici previsti;

RITENUTO pertanto procedere con l'Ordine Diretto di acquisto del prodotto sopra indicato alle condizioni riportate nella scheda pubblicata sul catalogo;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di affidamento diretto è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) B9290C934B;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta interpellata come da DURC regolare con validità fino a 22/02/2026 – prot. NAIL_51343171;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VISTI gli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, nonché l'autodichiarazione resa in merito al possesso dei requisiti ivi previsti;

RICHIAMATI:

- l'articolo 52, comma 1, del Codice dei contratti pubblici secondo il quale *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, [...] la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- la determinazione n. 233 del 11/09/2025, con il quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha approvato le modalità operative per l'esecuzione delle verifiche a campione per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO, pertanto, che la stazione appaltante provvederà alla verifica delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, qualora la presente determinazione risulti estratta nell'ambito del sorteggio a campione effettuato secondo le modalità stabilite dalla determinazione del RPCT n. 233 del 11/09/2025

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO ALTRESI':

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'articolo 26, comma 6, in materia di rischi interferenziali;

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, lavori servizi e forniture,
- la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'articolo 26, che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la fornitura in argomento è finanziata con fondi propri del bilancio;

VISTO il regolamento delle forniture e servizi in economia approvato con atto C.C. n. 42 del 29/11/2006 così come modificato con atto C.C. n. 57 del 22/12/2011;

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE la premessa che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

DI AFFIDARE alla ditta D.P.I. di Munerato Davide, con sede a Rovigo, Corso del Popolo, 451-453, Cod.Fisc. MNRDVD63L07H620P, P.Iva 00970990297, la fornitura di DPI in dotazione a operatori esterni, per un importo di € 407,35 oltre IVA di legge, per un totale complessivo di € 496,97, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

codice di bilancio 08.01-1.03.01.02.000, capitolo PEG 302, importo totale € 496,97;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art.5 della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Maura Previati;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante provvederà alla verifica delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, qualora la presente determinazione risulti estratta nell'ambito del sorteggio a campione effettuato secondo le modalità stabilite dalla determinazione del RPCT n. 233 del 11/09/2025;

DI DARE ATTO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

DI DARE ATTO altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.

DI DISPORRE che ai sensi dell'art 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Canaro, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
PREVIATI MAURA